

e persone intendenti della milizia, senza numero alcuno prefisso, alle quali pare a S. M. concedere il luogo. Questo è consiglio di pochissime faccende, perciocchè in esso non sono comunicati i segreti di stato, quantunque siano connessi con quelli della guerra; e a me pare che il re se ne serva soltanto per aver alle volte alcuna informazione, e più per onorare con questo titolo alcun signore d'importanza, che per far propriamente consigliare le provvisioni della guerra, le quali malamente possono esser trattate senza l'annessione di quelle di stato. Tuttavia il consiglio con i suoi proprj ministri sta in piedi, ed è fatto congregare secondo il volere di S. M. quando l'occasione lo ricerca. E don Giovanni (1), quando si trova in corte, il quale non interviene nel consiglio di stato, tiene, come dicesi, il luogo di presidente in questo della guerra, e procura che le dimande de' soldati, e diverse azioni a quelli attinenti, siano espedite.

Decimo è il Consiglio di Stato, il quale consiste in verità di molto pochi, quantunque parecchi sieno di tal titolo onorati; ma perchè non a tutte le consulte sono chiamati, nè altra parte hanno dei negozi che quella che di quando in quando comanda il re che loro sia comunicata, non parmi che tutti possano veramente esser chiamati consiglieri del re e suoi intimi ministri di stato. Di questo consiglio e di queste persone, come di cosa più importante delle altre, essendo intenzion mia di parlarne dopo che avrò dato conto della persona di S. M., non è qui il luogo di spendervi più parole; ma da quanto ho rappresentato fin qui, avrà la S. V. potuto comprendere la forma dei governi di Spagna, e in qual maniera S. M. faccia amministrare le cose sue.

La quale non usa d'intervenire presenzialmente in alcuno di questi consigli, eccetto che il venerdì per un'ora sola, quando è però in Madrid, nel consiglio reale, ove, secondo l'antico costume dei re di Castiglia, dopo aver udito la sommaria relazione delle cose da espedirsi, esorta i giudici all'espedizioni ed alla giustizia, e poi li licenzia da lei. Ma quando

(1) D' Austria, il vincitore di Lepanto.